Scritto da Red.
Mercoledì 31 Marzo 2021 14:56



AVELLINO – Il patrimoniale strumentale del Conservatorio “Domenico Cimarosa” si arricchisce ulteriormente grazie alla donazione della famiglia de Simone. Italia e Margherita, figlie del dottor Mario de Simone, ortopedico e tra le più brillanti menti della medicina irpina scomparso appena tre mesi fa, hanno deciso di donare all’università della musica avellinese lo storico grand piano Petrof appartenuto per decenni al padre.

Si tratta di un pianoforte risalente alla metà degli anni Sessanta, realizzato negli stabilimenti di Hradec Králové, nella Repubblica Ceca, con tasti in ebano ed avorio e cassa in legno di noce chiara, dalle dimensioni di 152x172 centimetri, in ottimo stato conservativo. Il pianoforte è in ottimo stato di conservazione, come stimato da una terna di esperti consultata dalla famiglia, composta dal M° Tiziano Popoli (pianista e compositore), dal musicologo Guglielmo Papa e da Tsvetanka Potchekanska (orchestrale presso l'Opera di Stato di Sofia e perito professionale di strumenti musicali). Le figlie del dottor de Simone hanno proposto al Conservatorio la donazione del pianoforte che è stata subito accolta dal presidente Luca Cipriano, dal direttore Maria Gabriella Della Sala e dall’intero consiglio d’amministrazione, ed oggi il prezioso strumento musicale è stato collocato nell’aula magna del “Cimarosa”.

La decisione delle figlie del dottor de Simone di donare il pianoforte al Conservatorio “Cimarosa” è nata dalla volontà di tramandare l'utilizzo dello strumento alle giovani generazioni. Quello stesso pianoforte che fino a pochi mesi fa continuava a suonare a casa del compianto papà, instancabile organizzatore di concerti ed eventi privati nella propria abitazione dedicati agli amici più cari.

Mario de Simone, infatti, aveva due grandi passioni. La medicina, che lo aveva portato ad essere punto di riferimento nel settore della ortopedia e della traumatologia; la musica, passione ereditata dalla mamma, il soprano Italia Molfese. Oltre alla lirica, però de Simone, amava il Jazz, che proprio con il suo Petrof suonava a livello amatoriale.

Docente universitario, si è fatto apprezzare come formatore delle nuove generazioni e su questo solco tracciato dal dottor de Simone, le figlie Italia e Margherita, interpretando la volontà del padre medico, hanno deciso di donare lo strumento al Conservatorio “Cimarosa”, «certe di affidare il pianoforte alle giovani generazioni che qui si formano per diventare affermati musicisti, cosa di cui siamo sicure nostro padre stia apprezzando», hanno commentato stamattina a margine della breve cerimonia di consegna del pianoforte, avvenuta in Conservatorio.

Soddisfazione è stata manifestata dal Direttore del “Cimarosa”, Maria Gabriella Della Sala, «è un atto di grande generosità verso i nostri studenti, che testimonia la passione per la musica di uomo di grande spessore culturale e umano».

«Siamo orgogliosi di ricevere questa donazione – ha dichiarato il presidente, Luca Cipriano -. Ringrazio la famiglia de Simone per la sensibilità mostrata. Mario de Simone non era solo un medico brillante e punto di riferimento nel campo dell’ortopedia, ma aveva il grande dono di guardare con ammirazione alle nuove generazioni e gli va riconosciuto il merito che dava al valore della formazione umana. È su questi insegnamenti che le figlie, Italia e Margherita, hanno voluto donare questo pianoforte al Conservatorio, che arricchisce ulteriormente il patrimonio strumentale dell’Istituto e che da oggi sarà a disposizione di tutti gli alunni».